



Levantenews.it
30 agosto 2016

Pagina 1 di 3



Camogli: per il Festival della Comunicazione mostra e spettacolo alla Remotti

Dalla Fondazione Remotti riceviamo e pubblichiamo

La Fondazione Pier Luigi e Natalina Remotti partecipa alla terza edizione del Festival della Comunicazione di Camogli (8-9-10-11 settembre 2016) con la mostra La rete dell'arte nella rete della vita, a cura di Francesca Pasini e con la rappresentazione teatrale Dolores, di Edward Allan Baker, regia di Adriana Milani.

Quest'anno il Festival punta l'attenzione sulla rete: un tema nevralgico nella vita quotidiana e culturale di oggi. L'arte contemporanea si vede, nelle gallerie, nei musei, nelle Biennali e in rete. Che cosa avviene in chi decide di accoglierla a casa propria?



La rete dell'arte nella rete della vita

a cura di Francesca Pasini

8 -11 Settembre 2016 ore 12 - 21

Inaugurazione **Giovedì 8 Settembre 2016** ore 12

La mostra sarà visitabile su appuntamento fino a Dicembre 2016

Fondazione Pier Luigi e Natalina Remotti Via Castagneto, 52 - 16032 Camogli (GE)
www.fondazionecremotti.it - info@fondazionecremotti.it - tel 0185 77 21 37

La Mostra

La rete dell'arte nella rete della vita

Per la prima volta dalla sua apertura (2006) la Fondazione Pier Luigi e Natalina Remotti, ospita una mostra totalmente collegata alla collezione privata.

In tutte le case, foto-ricordo, mobili, oggetti contribuiscono al ritratto di chi le abita. Inserire tra gli eventi domestici opere d'arte contemporanea modifica esteticamente e storicamente questo ritratto, perché mette in risalto un percorso che tiene insieme scelte artistiche ed eventi personali.



Levantenews.it
30 agosto 2016

Pagina 2 di 3

Studi di artisti, mostre, collezioni private, costituiscono una rete. Bisogna conoscere il punto da “cliccare” per sapere dove si trova quell’opera. La casa del collezionista è uno dei punti. Il cosiddetto “sistema dell’arte contemporanea” si articola nella rete di musei, gallerie, collezioni, riviste specializzate, biennali, fiere, aste. L’insieme di questi elementi guida e influenza il riconoscimento critico e, quindi, il mercato. La visione diretta è essenziale, la rete è invece il contatto diretto per diffondere informazioni e immagini.

La mostra si prefigge di disegnare un ritratto della collezione attraverso opere d’arte e oggetti simbolici della vita di Pier Luigi e Natalina Remotti.

Artisti in mostra: A12, Carlo Alfano, Paola Anziché, Elizabeth Aro, Nobuyoshi Araki, Stefano Arienti, Charles Avery, Trisha Baga, Guido Bagini, Olivo Barbieri, Mathew Barney, Monica Bonvicini, Andrea Bowers, Sergio Breviario, André Cadere, Sophie Calle, Maurizio Cattelan, Marta Dell’Angelo, Elisabetta Di Maggio, Gu Dexin, Jim Dine, William Eggleston, Olafur Eliasson, Fischli e Weiss, Nan Goldin, Lucio Fontana, Alberto Garutti, Shadi Ghadarian, Piero Gilardi, Clegg&Guttman, Naoua Hatakeyama, Florence Henry, Gary Hill, Alfredo Jaar, Donald Judd, Alex Katz, Urs Lüthi, Jonathan Monk, Takashi Murakami, Hans op de Beeck, Anatoly Osmolowsky, Jhon Pilson, Luca Pancrazzi, Michelangelo Pistoletto, Gio Ponti, Man Ray, Tobias Rehberger, Vittorio Santoro, Tomas Saraceno, Michael Schmidt, Jonathan Seliger, Haim Steinbach, Thomas Strüth, Hiroshi Sugimoto, Pascale Martine Tayou, Padraig Timoney, Traslochi Emotivi, Luca Trevisani, Atelier Van Lieshout, Yan Van Ost, Nico Vascellari, Vedova Mazzei, Francesco Vezzoli, Takis Zérdevas, Gilberto Zorio.



Lo Spettacolo

Dolores di Edward Allan Baker

Dolores, di Edward Allan Baker, è un atto unico con la regia di Adriana Milani, in cui le sorelle Sandra (Lisa Vampa) e Dolores (Margherita Remotti) svelano al pubblico un terribile passato di brutalità familiari, che non è esente da momenti tragicomici.

Sandra e Dolores provengono da una famiglia disagiata e violenta, dove il padre alcolizzato ha seminato il terrore per anni. I ricordi d’infanzia sono comuni, ma i modi di affrontarli sono opposti e apparentemente inconciliabili. Sandra, casalinga, madre e moglie remissiva si nasconde nelle piccole “certezze” della quotidianità; Dolores, trentenne allo sbando, è perennemente in lotta con sé stessa, la famiglia e i partner violenti.



Levantenews.it
30 agosto 2016

Pagina 3 di 3

Sandra è a casa da sola, nel suo momento di relax settimanale, lontana da figli e marito, quando compare Dolores, che non è la benvenuta.

Con toni drammatici, contrapposti a momenti di grande ilarità, lo spettatore è velocemente messo al corrente dei trascorsi delle due donne. Così inizia lo spettacolo.

Edward Allan Baker scrive Dolores nel 1986 e dichiara "I write about people born to brick and asphalt, who don't have bad days, they have bad years".

La traduzione della pièce porta la storia a svolgersi presso un quartiere di Scampia-Napoli e ne rispetta il gioco linguistico molto colorito, pieno di ritmo, di emozioni dure e coinvolgenti.

La regia di Adriana Milani sottolinea il sincero legame tra le due sorelle, all'interno di un dramma che le accomuna alle donne vittime di violenza, omertà, ignoranza in tutto il mondo.

Dolores è dedicato a tutte le Sandra e Dolores, ai loro diritti, alla loro libertà, anche quando manca il coraggio di denunciare. Rappresenta l'impegno improrogabile a porre fine a questa violenza, perché nessuna donna e nessun bambino abbia più paura.

Dolores, con un cast tutto al femminile, porta a Camogli la propria sfida rispetto a un dramma cruciale della società contemporanea.

Apertura della Fondazione durante il Festival 8-11 settembre dalle 12 alle 21.

La rete dell'arte nella rete della vita

Inaugurazione giovedì 8 settembre ore 12

La mostra sarà visitabile su appuntamento fino a dicembre

Dolores di Edward Allan Baker

Rappresentazioni: sabato 10 e domenica 11 settembre 2016 ore 19.30

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Fondazione Pier Luigi e Natalina Remotti

Camogli Via Castagneto 7

Tel. +390185 772137

info@fondazioneremotti.it

www.fondazioneremotti.it